

il corpo mio  
d'autonomica sostanza  
ma poi  
me

martedì 2 settembre 2014  
12 e 00

flussi d'evocare a me  
e pretesa di me  
all'armonia

martedì 2 settembre 2014  
12 e 02

*ed io credetti per sempre l'armonia che non avrebbe lasciato spazio ad altro  
25 agosto 1980*

*turbamento d'energia chiamata materia  
turbamento d'armonia chiamata spirito  
ed insieme  
io*

*13 luglio 1997  
12 e 25*

*crear risposte a domande che non conosco  
scovar disarmonie*

*22 gennaio 2000  
19 e 53*

spazio di mente  
e me  
ai concepimenti che si spazia da sé

mercoledì 3 settembre 2014  
0 e 00

spazi reiterandi diretti alla mia carne lavagna  
quando ancora  
senza rappresentazioni relative a me puntuale

mercoledì 3 settembre 2014  
0 e 02

che di dentro le mie stesse membra  
a comparir di sé  
fanno vivifica riscena

mercoledì 3 settembre 2014  
0 e 04

quando il mio spazio d'interno  
d'animando sé stesso  
d'esaudirsi  
si rende all'attesa

mercoledì 3 settembre 2014  
0 e 06

e quando  
a cercarne gli addendi  
vado a offrirgli esaudendi  
per quanto gli trovo dei mezzi  
e le mosse d'adatto

mercoledì 3 settembre 2014  
0 e 08

l'organismo mio e la vita sua biolica  
che comprende la peristalsi a generarne nuova

mercoledì 3 settembre 2014  
14 e 00

i sentimenti piacevoli nelle peristalsi primordie  
registrati quali estemporanee di memoria sedimentale  
del corpo mio  
a divenire ulteriori montaggi  
peristalsi intelletti

mercoledì 3 settembre 2014  
18 e 00

i sentimenti dispiacevoli nelle peristalsi primordie  
registrati quali estemporanee di memoria sedimentale  
del corpo mio  
a divenire ulteriori montaggi  
peristalsi intelletti

mercoledì 3 settembre 2014  
18 e 02

estemporanee di sentimento a sedimento

mercoledì 3 settembre 2014  
18 e 04

un sentimento quando non è ancora una estemporanea di memoria sedimentale  
è soltanto una sorgiva

mercoledì 3 settembre 2014  
18 e 06

*uomini addormentati dalla propria mente  
estemporanei senza presenza  
azioni a guardia del proprio sonno  
29 ottobre 1992*

uno spettacolo che dentro il mio spazio  
sappia produrre da me  
oppure  
accendo la tivù

giovedì 4 settembre 2014  
21 e 00

un organismo da vivere  
e una ragione per farlo

giovedì 4 settembre 2014  
21 e 02

i peristalti primordi del mio organismo  
e le pose  
e pure gli appoggi  
e i sentimenti a coniugare

venerdì 5 settembre 2014  
18 e 00

quando i nodi percorsi  
sono divenuti oramai  
memorie sedimente  
fa nuovi peristalti  
che reiterandi  
in mimi transusti  
alle mie carni  
già precedono di danze

venerdì 5 settembre 2014  
18 e 02

l'utilizzo della memoria sedimentale fisica  
quanto e cosa consentisce

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 00

il tempo in cui sono gli avvenimenti  
e la miscelazione delle parti degli avvenimenti stessi  
nella maniera della sedimentazione di memoria

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 02

il luogo del sedimentio  
e la compenetrazione degli avvenimenti nella struttura che li rende memoria

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 04

il luogo della loro reiterazione  
ed i montaggi univocandi  
alle strutture di riviviscenza

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 06

la collocazione del tutto memoria  
in un tessuto unico sedimentale  
che sempre più implementata delle parti  
le dispone nella dimensione di atemporalità

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 08

che volta per volta  
nella fase mimica di reiterare le parti  
monta intorno a un nuovo germe temporale adesso  
vividescenti sceneggiature

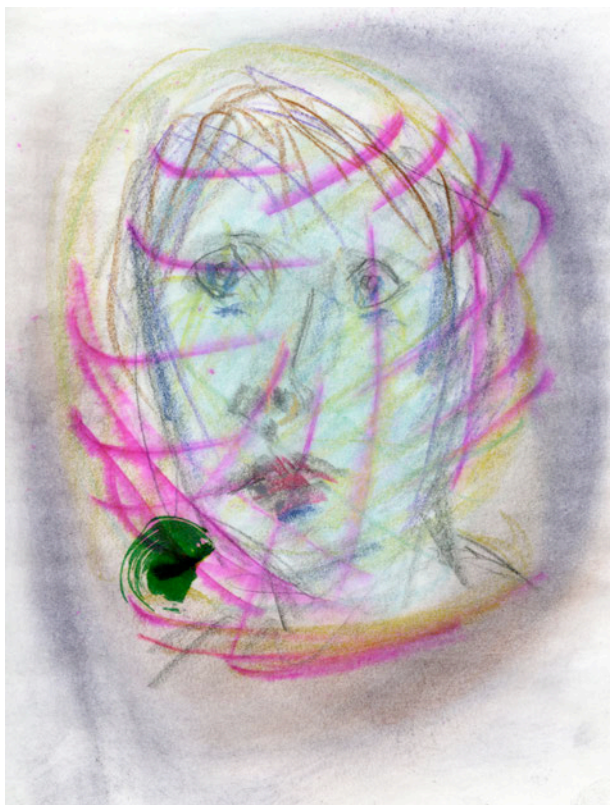
venerdì 5 settembre 2014  
19 e 10

la dimensione del tempo  
reso a me dagl'immaginando reiterativi  
è sempre  
e solo fatto  
d'incentrale continuo transitivo adesso

venerdì 5 settembre 2014  
19 e 12

quando il tessuto organico del corpo mio  
non ospita alcuna reticolazione mimica di reitero

sabato 6 settembre 2014  
11 e 00



la dinamica interiore di una mimica reiteranda  
che turgida puntuale il tessuto organico del mio corpo

sabato 6 settembre 2014  
13 e 00

che d'avvertirmi in carovana d'esso  
so' d'orientato

sabato 6 settembre 2014  
14 e 00

nell'affidar delle memorie al sedimento  
delli risonar coerenti delle parti  
a ripescare nelli montare  
di cinemar di dentro al corpo mio caleidoscopio  
dei transustar delli tessuti ad esso  
fa i reiterare  
e me  
so' d'imbarcato

domenica 7 settembre 2014  
10 e 00

caleidoscopio intorno a me  
che di tenermi al centro  
il tempo mio d'adesso  
confondo fatto  
di quel che mostra fatto lui di sé

domenica 7 settembre 2014  
10 e 02

il costante adesso di me  
e il tempo e chi  
al dentro interpretar che lo caleidoscopio compie

domenica 7 settembre 2014  
10 e 04



lo nauseare  
di cosa è fatto  
che a non sapere  
fino da sempre  
m'è stato solo di scontare

domenica 7 settembre 2014  
15 e 00

l'invenzione delle ragioni dell'avvertir di dentro  
quanto avrei nomato poi  
senso di colpa

domenica 7 settembre 2014  
15 e 02

il sorgere di dentro  
dei segni della nausea

domenica 7 settembre 2014  
15 e 04

del corpo mio  
fin dalla memoria  
gli giustificai un creatore  
e prima che di me  
della struttura sua  
gli feci già  
il padrone

domenica 7 settembre 2014  
17 e 00

d'aggiunta poi  
ad inventare ancora feci  
gli accoliti di lui  
a cerberar da controllori

domenica 7 settembre 2014  
17 e 02



della fisicità di quel che chiamo nausea  
che a giusto funzionar  
dell'organismo  
è l'essudato

domenica 7 settembre 2014  
19 e 00

forche caudine  
e spade di damocle  
l'interpretai voci a coscienza  
e dello nausear di dentro  
che d'organismo  
a funzionar facea  
di non cercar d'altro a spiegare  
d'ineluttali  
me l'inventai ragioni

domenica 7 settembre 2014  
19 e 02

la struttura fisica dei miei tessuti  
e quel che accade in essi  
alli differenziar  
dei reiterandi transustar dei mimi

domenica 7 settembre 2014  
19 e 04

quanto s'accade di fisicità ai miei tessuti dentro  
che d'avvertire  
nomo a nauseare

domenica 7 settembre 2014  
19 e 06

rete essudanda dentro il mio corpo  
che al funzionare suo  
ch'è d'organismo  
nel risonar del sedimento  
di rianimare  
anche senza le scene  
di sé  
fa la rimessa in scena

lunedì 8 settembre 2014  
10 e 00

scena rimanda  
che in sé  
dello tessuto  
si mima attivo  
al prima d'eseguire

lunedì 8 settembre 2014  
10 e 02

e di mimar mille mimare insieme  
il corpo mio  
si fa  
compenetrato di tutt'essi  
a divenir di prossimato a che destino

lunedì 8 settembre 2014  
10 e 04



mille soggetti  
che d'interallacciar dei ruoli insieme  
a compenetrar delle movenze  
in melodiare  
monta la danza

lunedì 8 settembre 2014  
19 e 00

*concerto continuo del mio mondo  
melodia dolcissima  
melodia infinita  
melodia dall'interno*

*13 giugno 1972  
13 e 48*

*melodia che invade i miei orecchi rammentando costruzioni di futuro  
ancora un risveglio  
vita comune  
presenza di me stesso*

*18 luglio 1973  
22 e 08*

*andare lievemente toccando la melodia tenue dei miei dolci sentieri  
finalmente il presente  
vellutati vortici trasparenti sfiorando conducono nel mare limpidamente blu di una quiete infinita  
profumi colorati avvolgono gli occhi che non si curano più di morire  
25 settembre 1973*





il corpo mio  
 a saper di melodia  
 fa sì  
 che me  
 a me  
 di me  
 sia genesi d'armonia

lunedì 8 settembre 2014  
 20 e 00

per quanto all'organismo mio  
 è d'affidato il sedimento della memoria  
 a funzionar di suo  
 di reiterare a rendere  
 fa solo di meccano

lunedì 8 settembre 2014  
 21 e 00

*son qui  
 e intorno  
 il fondo di sempre  
 dentro le luci son basse  
 meccanico di scena  
 riparo le cose  
 che la stagione appressa*

24 agosto 2000  
 7 e 56

*del divenir scena incompleta  
 avverto il fallo  
 e di ripristinar la condizione  
 emergo meccano*

20 ottobre 2001  
 9 e 59

*che d'incrociar l'interruzione  
 a divenir meccano  
 flusso a produrre  
 debbo*

20 ottobre 2001  
 10 e 00

*e la stampante chiede la carta  
 che d'innescar la ruota  
 d'abbrivo  
 l'intera storia a rifornir  
 dentro la pelle  
 son trasportato*

26 settembre 2002  
 11 e 22

me  
 che dalle correnti dentro  
 son sempre colto  
 alla sprovvista

lunedì 8 settembre 2014  
 22 e 00

a funzionar la parte sua da sé  
dal corpo mio organismo  
so' sempre anticipato

lunedì 8 settembre 2014  
22 e 02

*di percepire indizi  
la mente mia  
d'anticipar la storia  
m'elencà tutto il da fare  
e a stare in essa  
mi circonda*

22 febbraio 2003  
23 e 06

storie interiori  
e prigioniero d'esse

martedì 9 settembre 2014  
12 e 00



storie interiori di chi m'incontro  
che l'organismo mio intelletto  
a medesimar di suo mimando  
prigiona me  
che ci so' dentro

martedì 9 settembre 2014  
13 e 00

il corpo mio organismo  
d'estemporaneità  
specchiando  
si compie  
di ciò che ha intorno

martedì 9 settembre 2014  
13 e 02

il mio organismo  
d'interpretar di suo a reiterare  
ricostituisce in sé  
nello mimare  
quanto intorno a sé  
è ad incontrare

martedì 9 settembre 2014  
13 e 04

il corpo mio organisma  
ad incontrar ch'incontra  
fatto di sé  
dentro di sé  
se lo ritrova ad incontrare

martedì 9 settembre 2014  
13 e 06

*d'essere me prima del corpo  
che quel ch'incontrai poi  
m'ha rovesciato*

*13 luglio 2001  
23 e 01*

che poi  
quanto il mio corpo  
di mimo s'è medesimato  
a far trascritto a sedimento anch'esso  
del corpo mio  
si vie' testimoniato  
a reiterare  
mio

martedì 9 settembre 2014  
13 e 08

quanto di reticolar  
se pur medesimando  
s'è comparso il mimo  
il corpo mio  
di quello interpretare  
d'estemporaneo andare  
s'è fatto vivo  
e nel sedimentoio a far proietto  
a biunivocar  
della memoria  
gl'è divenuto grammo

martedì 9 settembre 2014  
13 e 10

che a patrimonio mio della memoria  
oramai s'è fatto  
e a reiterar d'autonomia che si diviene  
non lo distinguo altrui

martedì 9 settembre 2014  
13 e 12

che il corpo mio volume  
dello mimar che si divie' compiano  
a me comunque  
fa personato

martedì 9 settembre 2014  
13 e 14

quando il corpo mio  
a me  
si mostra  
fatto di lui

martedì 9 settembre 2014  
13 e 16

*mimi da intorno  
d'ambientazione  
fanno presente*

2 dicembre 2003  
14 e 42

*che propriocezione mia  
a risonar del sedimento mio di mente  
dell'ologramma  
a me  
fa da lavagna*

2 dicembre 2003  
14 e 43

*propriocezione mia sfuggita  
quando solo da dentro  
prende la forma*

2 dicembre 2003  
14 e 44

*sono seduto là  
che il corpo mio  
vive la scena  
e io  
di non avere gl'occhi  
manco anche di braccia*

2 dicembre 2003  
14 e 45

*e a scimmiottar  
la propriocezione mia  
senza di me  
fa le sue mosse*

2 dicembre 2003  
14 e 46

*scena non vedo  
che solo dentro la pelle  
l'avverto*

2 dicembre 2003  
17 e 30

*che d'evocar d'essere là  
mosse son pronte*

2 dicembre 2003  
17 e 31

che meglio o peggio  
la vita a me  
d'estemporaneo chi  
si va compiendo

martedì 9 settembre 2014  
15 e 00